

Siracusa. Minori stranieri non accompagnati, sistema al collasso. "Non si può tacere"

L'associazione siracusana AccoglieRete Onlus – che si occupa di tutela dei minori stranieri non accompagnati – e il garante per l'Infanzia del Comune di Siracusa sono venuti a conoscenza di alcune gravi carenze relative al sistema d'accoglienza nelle province di Siracusa e Ragusa.

Dieci giorni fa, a seguito della visita all'hotspot di Pozzallo da parte del presidente della Commissione Diritti Umani, Luigi Manconi, si è saputo della presenza nella struttura di 120 minori, sbarcati sul territorio pozzallese da oltre un mese e rimasti bloccati per la mancata disponibilità di strutture idonee al loro collocamento.

Altrettanto preoccupante la situazione di circa 90 minori sbarcati al porto di Augusta lo scorso venerdì 13 maggio. Nei fatti, per fare fronte all'esaurimento di posti disponibili sia presso i centri di accoglienza per minori governativi che in quelli regionali, i minori sono stati collocati persino in tende di primo soccorso allestite presso il porto di Augusta.

E questo “in un momento in cui si era già al corrente delle numerose criticità del sistema di accoglienza per minori non accompagnati nel territorio siracusano, considerate ad esempio le condizioni dei CAS (Centri di Accoglienza Straordinaria), strutture emergenziali per adulti, in cui attualmente vivono numerosi minori”, scrivono Accoglierete e garante dell'Infanzia in una nota comune.

“Come organismi a tutela dei minori, non possiamo ignorare le gravi conseguenze che il malfunzionamento del sistema rischia di innescare. Con un sistema d'accoglienza già saturo e al collasso, alla luce degli ultimi sbarchi del 24 maggio ci si chiede come sarà affrontata quest'ennesima emergenza”, aggiungono. L'associazione AccoglieRete e il Garante per

l'Infanzia di Siracusa si sono pertanto attivati con le competenti istituzioni per chiedere l'adozione di provvedimenti tempestivi per disporre il collocamento dei minori in luogo sicuro e idoneo.

"Non si può tacere davanti all'evidente e colpevole ritardo delle istituzioni che anche quest'anno, a fronte di un fenomeno strutturale e conosciuto quale quello dell'immigrazione nel nostro territorio, si ritrovano a ridosso del periodo di maggiore afflusso a non aver provveduto ad organizzare un numero sufficiente di strutture d'accoglienza idonee a rispondere alla specificità dei minori non accompagnati".

Siracusa. Gang di giovanissimi e le visite notturne alla Cittadella: indagini in corso

La Cittadella dello Sport oggetto di "visite" notturne. Niente furti o danneggiamenti (tranne qualche statua "prestata" dalla Fondazione Inda, sfregiata) ma da diverse sere gli impianti sportivi vivrebbero una particolare vita nelle ore notturne. Succede che gruppi di giovani e giovanissimi scavalcano, entrano e utilizzano piscine o altri spazi. Poi, finita la loro balorda trovata, abbandonano la Cittadella.

Ieri sera l'ultimo episodio. Ancora da chiarire in diversi contorni. Gli elementi certi partono da una segnalazione al centralino dei carabinieri da parte di chi si occupa della guardiania all'ingresso della struttura sportiva. Attorno alle 23, un gruppo di ragazzi decide di entrare nonostante la

Cittadella sia in fase di chiusura. Scatta una lite, coinvolto pare anche un vigilante che cercava di dissuadere i giovanissimi dalla loro intenzione. I carabinieri parlano di episodi già noti e ripetuti nel tempo.

Sul posto intervengono le Volanti della Questura, in sinergico contatto con l'Arma. I componenti della baby gang si danno alla fuga alla vista dei poliziotti. Poco distante, in via dell'Olimpiade, gli agenti individuano però un gruppetto di ragazzi, dai 12 ai 15 anni. Vengono identificati. Ma rimane ancora da comprendere quale ruolo abbiano avuto nella vicenda o negli episodi passati e se possano essere denunciati, anche in ragione della giovanissima età.

Siracusa. Decoro Day con scuole, bambini e associazioni: il 27 maggio ad Akradina

Sarà dedicato alla sensibilizzazione sui temi della tutela ambientale da parte dei proprietari di cani il "Decoro day 2016", in programma venerdì 27 maggio dalle 9.30 in poi in piazza Scamporrino, al quartiere Akradina.

"Una città più pulita è una città più bella e più vivibile. La raccolta delle deiezioni dei propri animali è doverosa sia per ragioni di decoro che di igiene. Questo aiuta inoltre a far superare ogni forma di intolleranza verso gli animali": lo dichiara l'assessore Valeria Troia, che insieme al sindaco, Giancarlo Garozzo parteciperà alla manifestazione organizzata dall'ufficio Decoro pubblico.

All'iniziativa hanno dato la loro adesione gli istituti

comprensivi "Karol Wojtyla", "Raiti", "Verga" e "Rizza" e "Nino Martoglio". Gli alunni e le famiglie di quest'ultimo Istituto, con la collaborazione di Michele Romano dell'Accademia di Belle Arti di Catania e degli artisti Salvatore Coffa e Marlena Carbone, hanno realizzato un progetto didattico con la trasformazione creativa della piazza attraverso murales e graffiti, e con la realizzazione al suo interno di un'area verde e di un percorso sensoriale di piante aromatiche.

Oltre agli Istituti hanno dato la loro adesione anche le associazioni Astrea, Bionetwork, Noi Cuori e Colori, Comitato Attivisti Siracusani, Due Più per la Città che Vorrei, Auser, Circolo di Siracusa, la Consulta Comunale Giovani Siracusa e l'Impact Hub.

Nel corso della giornata si svolgeranno diverse attività tra le quali i laboratori creativi, una passeggiata in bicicletta, un eco quiz sulla raccolta differenziata, iniziative di street-art, laboratori di progettazione partecipata, un percorso di agility dog, ed un farm football stadium reload.

Verde pubblico, l'Istat boccia Siracusa: per i cittadini meno di 10 metri quadri

Verde pubblico, gli italiani che vivono nei capoluoghi di provincia possono disporre, in media, di 31,1 metri quadrati di "green" a testa. Lo rivela un focus dell'Istat, basato su dati del 2014.

Nella realtà, però, i cittadini del Nord hanno in genere più

verde di quelli del Centro e del Sud. E così Siracusa, ad esempio, sprofonda nella parte bassissima della classifica perchè il verde urbano per cittadino scende sotto il limite di legge dei 9 metri quadrati cadauno.

E', purtroppo, in compagnia. Quasi un terzo dei capoluoghi del sud, infatti, non arriva alla doppia cifra: Bari, Taranto, Foggia, Lecce, Crotone, Enna, Trapani, Caltanissetta e Olbia, come Siracusa, più che verdi sono capoluoghi "grigi".

Per la cronaca, le città più "green" sono Pavia, Lodi, Cremona e Matera. Le eccellenze meridionali sono Potenza e Reggio Calabria, sopra i 100 metri quadri a persona.

Siracusa. Un triumvirato per il rilancio delle attività dell'Inda: Andò-Bray-Canfora

Il rilancio dell'attività della Fondazione Inda passa attraverso il triumvirato Roberto Andò, Massimo Bray e Luciano Canfora. Tre nomi di primo piano per una commissione di esperti che offriranno le proprie competenze - a titolo gratuito - a supporto del commissario straordinario Pinelli. Andò è apprezzato regista di teatro, cinema e opera lirica. Bray, ex ministro alle Attività Culturali è anche il direttore generale della Treccani mentre Canfora è professore ordinario di filologia greca e latina all'università di Bari.

La commissione non farà parte della governance della Fondazione ed avrà funzione solo consultiva.

"Ho pensato a una commissione di esperti considerando da un lato l'opportunità di dare nuovo smalto al programma scientifico e alla produzione e di spettacoli dell'Inda e dall'altro alla vastità e alla complessità degli ambiti

ricoperti dalla Fondazione in campi e discipline molto diversi tra loro. Per questo motivo sono lieto e orgoglioso che personalità del livello di Andò, Bray e Canfora abbiano accettato di sostenere il progetto di rinnovamento e rilancio dell'Inda mettendo a disposizione competenze di altissimo livello che rafforzano e completano quelle già oggi presenti nella Fondazione", dice il commissario Pinelli.

Gli esperti concentreranno il proprio lavoro sulla programmazione del cinquantreesimo ciclo di rappresentazioni classiche e della stagione 2017, sulla linee guida dei settori delle attività editoriali della gestione e valorizzazione della biblioteca, degli archivi e dei materiali dell'Inda, sulla definizione di un piano triennale delle attività dell'Inda con particolare riferimento al circuito dei teatri di pietra e sui legami tra l'Inda e il territorio e tra la Fondazione e la valorizzazione turistica dei monumenti e dei territori che ospitano gli spettacoli classici.

La costituzione della commissione rientra nel percorso di rilancio dell'Inda a livello nazionale e internazionale che costituisce uno degli obiettivi prioritari fissati dal ministero dei Beni e delle Attività culturali e ribadito in più occasioni anche dal ministro stesso che lo scorso anno ha sostenuto il progetto che ha portato alla messa in scena di Medea di Seneca al Colosseo.

Siracusa. Il Plemmirio riserva per un giorno: il 2 giugno ci provano gli

ambientalisti

Il Plemmirio diventa riserva per un giorno. L'iniziativa è di Sos Siracusa, il cartello di associazioni ambientaliste, che sta definendo in queste ore una giornata fitta di escursioni, visite guidate, speleologia, climbing, snorkeling e birdwatching.

Appuntamento aperto a tutti per il 2 giugno con l'obiettivo, dichiarato, di sollecitare l'istituzione della riserva terrestre. Un percorso arenatosi a luglio del 2015.

Da Sos Siracusa ricordano come manchi ormai solo la firma dell'assessore regionale al Territorio sul decreto istitutivo. Per raggiungere l'area tra Capo Murro di Porco e la penisola Maddalena sono stati predisposti servizi di collegamento da Ortigia al Plemmirio, anche via mare. Non saranno gratuiti.

Siracusa. Parcheggio Mazzanti aspirante incompiuta: mancano ancora 1,1 milioni di euro

Ha già quindici anni di età, ma il parcheggio di via Mazzanti rimane un oggetto misterioso per Siracusa. Lavori che partono, si bloccano, ricominciano, si rifinanziano o rischiano di finire in contenzioso per mancato rispetto dei tempi di consegna. Di tutto un pò.

Eppure nei primi mesi del 2015, a conclusione di un braccio di ferro a tratti snervante tra l'amministrazione e la ditta che si era aggiudicata l'ultimo appalto con lavori consegnati a dicembre 2013, doveva scattare l'ultima fase prima della apertura. Ma gli ultimi 17 mesi previsti (2013) sono diventati

presto altro.

E non paiono esserci novità a breve. Alla interrogazione presentata dal consigliere di opposizione Massimo Milazzo, l'amministrazione comunale ha risposto spiegando come siano stati già spesi poco più di 1 milione di euro ma che per completare l'opera ne occorrono altri 1,1 milioni di euro. E questa copertura ad oggi non c'è. "Ho chiesto allora di conoscere di chi siano le responsabilità di questo sperpero di denaro pubblico. Senza ottenere risposta", spiega ancora Milazzo. "Non è possibile che in questa città chi sbaglia ad amministrare resti impunito", la chiosa.

Siracusa. Via della Giudecca, nasce una nuova area pedonale: accedono solo i residenti

Nasce una nuova area pedonale in Ortigia, alla Giudecca. Entrerà in vigore a breve, non appena sarà apposta la segnaletica e durerà fino al 15 ottobre. Dalle 18 alle 2 del giorno successivo, in via della Giudecca, nel tratto interposto tra via della Maestranza e piazza del Precursore potranno accedere solo i residenti muniti di pass, al fine di poter sostare negli stalli a loro riservati.

Siracusa. Cerimonia solenne e riconoscimenti per il 164° dalla fondazione della Polizia

Domani 26 maggio cerimonia celebrativa in occasione del 164° anniversario della Fondazione della Polizia di Stato, "Esserci Sempre". Alle 9.00, alla presenza del prefetto Gradone, verrà deposta una corona di allora sulla lapide collocata all'ingresso della Questura di Siracusa che ricorda i caduti della Polizia di Stato.

Alle 10.00, lettura dei messaggi del Capo della Polizia di Stato e delle altre autorità e la consegna, da parte del Questore, dei riconoscimenti al personale distintosi in attività di servizio.

Siracusa. "Ieron", il libro del laboratorio di traduzione del liceo Quintiliano

Venerdì 27 maggio alle 21:00, presso il salone Amorelli dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico di Siracusa, sarà presentato il libro "Ieron", prodotto dal laboratorio di traduzione delle classi quarta e quinta del liceo classico Quintiliano. Laboratorio sviluppato durante le ore di alternanza scuola-lavoro degli studenti e diretto dalla docente di greco Marilena Crucitti, con la collaborazione della professoressa Rosa Frasca.

“Dal testo alla scena” è il nome del progetto svolto: infatti gli studenti non si sono soltanto dovuti occupare della traduzione dei due scritti del libro, l’Olimpica I di Pindaro e l’Epinicio III di Bacchilide, ma anche della lettura pubblica. Si sono avvalsi, per questo, della collaborazione della Fondazione Inda attraverso Elena Polic Greco, regista, ed Elena Servito, responsabile dell’archivio storico dell’istituzione.